



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

***MISURE PER IL CONTRASTO AL
RISCHIO DA CONTAGIO DA SARS-
CoV-2 NEI LUOGHI DI LAVORO PER IL
PERSONALE DEL
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL
FUOCO***



MINISTERO
DELL'INTERNO



CONTRASTO AL RISCHIO DA CONTAGIO DA SARS-CoV-2





CONTRASTO AL RISCHIO DA CONTAGIO DA SARS-CoV-2





CONTRASTO AL RISCHIO DA CONTAGIO DA SARS-CoV-2

salute
negli
ambienti
di lavoro

Titolo X del D.Lgs. 81/08

“Il rischio biologico in ambiente di lavoro si identifica con la determinazione del rischio di esposizione ad agenti biologici e con la conseguente strategia di prevenzione che richiede specifiche misure di protezione.”



- In generale il COVID-19, per gli ambiti lavorativi, deve essere valutato come **rischio biologico “generico” di natura esogena**.
- Il datore di lavoro/dirigente, mediante il Servizio di Prevenzione e Protezione, in collaborazione con il Medico Competente, deve applicare le **procedure di prevenzione del rischio biologico** e ne dovrà lasciare traccia nel DVR
- Sono richieste misure di prevenzione, tra cui il sistematico utilizzo di adeguati **DPI**



CONTRASTO AL RISCHIO DA CONTAGIO DA SARS-CoV-2

- Il datore di lavoro/dirigente, mediante il Servizio di Prevenzione e Protezione, in collaborazione con il Medico Competente, deve applicare le **procedure di prevenzione del rischio biologico** e ne dovrà lasciare traccia nel DVR
- Sono richieste misure di prevenzione, tra cui il sistematico utilizzo di adeguati **DPI**

Procedure in linea con:

Direttiva n. 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione «*Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa dell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle Pubbliche Amministrazioni*»

Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19 del 03 aprile 2020

- le protezioni per le vie respiratorie di tipo FFP, anche se autorizzate dall'INAIL
- le mascherine chirurgiche (anche autorizzata dall'Istituto Superiore di Sanità)



CONTRASTO AL RISCHIO DA CONTAGIO DA SARS-CoV-2

Soluzione conforme

**MISURE DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE PER LE
STRUTTURE CENTRALI E
TERRITORIALI DEL C.N.VV.F.**

per la limitazione e gestione
del rischio di trasmissione
del contagio

misure
organizzative,
procedurali,
tecniche,
compresi i
trasporti

utilizzo degli
strumenti di
prevenzione
del contagio

pulizia,
igienizzazione
e
sanificazione

Non devono essere
necessariamente intese come
tra loro alternative



Misure organizzative, procedurali, tecniche, compresi i trasporti



Revisione della organizzazione del lavoro e turni

smart working; distanziamento del personale presente; turnazione; procedure per il contenimento del contagio, separazione delle attività



Distanziamento nell'attività lavorativa

Distanza di almeno **2 metri** tra le postazioni di lavoro



Distanziamento nella pausa pranzo

Mantenimento della distanza interpersonale di almeno **1 m** e posizionamento delle persone non faccia a faccia. I tavoli dovranno essere distanti tra di loro almeno **1,5 m**



Distanziamento nelle fasi di recupero psico-fisico/dormitori

Postazioni distanziate di **2 metri** bordo letto.



Effettuazione riunioni e corsi di formazione interna ed esterna

Privilegiare l'utilizzo di tecnologie informatiche (videoconferenze, ecc.)

Il **datore di lavoro/dirigente**, coadiuvato dal **medico competente** e dal **R.S.P.P.**, dovrà **individuare** le più idonee tra le seguenti misure organizzative, procedurali e tecniche



Misure organizzative, procedurali, tecniche, compresi i trasporti



Gestione entrata/uscita dei lavoratori

Favorire **orari** di ingresso/uscita e di pausa **differenziati**; evitare **aggregazioni** di personale; adottare, qualora possibile, sistemi di **misura della temperatura corporea**



Revisione del lay-out e percorsi



Gestione sistemi di ricambio dell'aria



Gestione dei casi sintomatici



Buone pratiche di igiene

Il **datore di lavoro/dirigente**, coadiuvato dal **medico competente** e dal **R.S.P.P.**, dovrà **individuare** le più idonee tra le seguenti misure organizzative, procedurali e tecniche



Misure organizzative, procedurali, tecniche, compresi i trasporti



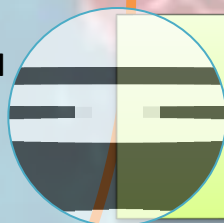
Rientro dallo smart working

Privilegiare la presenza al lavoro di dipendenti non affetti da patologie pregresse.



Buone pratiche per il trasporto con veicoli dell'Amministrazione

Prevedere utilizzo da parte di **un solo dipendente** o, in alternativa, provvedere alla **pulizia/igienizzazione**.



Attività svolte all'esterno della sede di servizio

Devono essere eseguite mantenendo idonea **distanza interpersonale** di almeno **1 metro** ed indossare la protezione delle vie respiratorie



Accesso degli esterni nelle sedi di servizio

Deve essere il più possibile limitato e, se l'accesso è necessario, richiedere la **compilazione** della dichiarazione **"Modulo per ingresso visitatori"**

Il **datore di lavoro/dirigente**, coadiuvato dal **medico competente** e dal **R.S.P.P.**, dovrà **individuare** le più idonee tra le seguenti misure organizzative, procedurali e tecniche



Utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio

I dispositivi di possibile utilizzo ai fini del **contenimento del contagio** sono:

A - mascherine facciali

mascherina di comunità
(comma 3 art. 3 DPCM 17/05/2020)
(Non è considerata DPI)

mascherina chirurgica
tipo I, II o IIR.
(È considerata DPI)

respiratori D.P.I.
del tipo FFP1, FFP2, FFP3.
(considerati DPI)

B - guanti monouso
(plastici, sintetici e in lattice);

C - occhiali, visiere, tute e cuffie per capelli.

Potrebbero essere necessari a seguito della valutazione del rischio

Ai sensi dell'art.1 co. 1 lett. b) del D.L. 7 ottobre 2020 n. 125 è fatto obbligo avere sempre in disponibilità del lavoratore e indossare in tutti i casi previsti le protezioni per le vie respiratorie.



Utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio

Come si indossano le mascherine



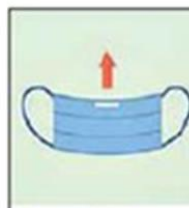
Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi



Step 3:

Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno



Step 4:

Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie



Step 5:

Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento



Step 6:

Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance



Come si tolgono le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Evita di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata



Step 3:

Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciali da dietro le orecchie



Step 4:

Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla



Step 5:

Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente



Step 6:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina



Utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio

Consigli utili

Come indossare correttamente i dispositivi FFP2 - FFP3



Lavare accuratamente le mani.



Appoggiare sul palmo della mano la mascherina e far passare i laccetti sul dorso della mano (tenere il nasello rivolto verso l'alto).



Portare la mascherina sul volto, la base sul mento e il nasello sopra il naso, in modo da coprirlo.



Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro la testa sopra le orecchie.



Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico inferiore e farlo passare dietro la testa sotto le orecchie nella parte superiore del collo.



Con entrambe le mani, aggiustare il nasello affinché aderisca perfettamente al naso.



Provare ad inspirare e verificare che la mascherina aderisca perfettamente (l'aria dovrebbe entrare solo attraverso il filtro).



Eventualmente con uno specchio, verificare che la mascherina aderisca perfettamente su tutto il volto.



Utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio



Mascherina chirurgica
(mascherina di «comunità»)*

Fornita dall'Amministrazione

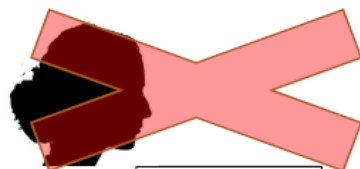


Mascherina FFP1-FFP2
Senza valvola

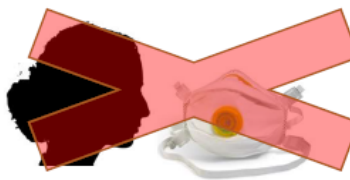


Mascherina FFP3
Senza valvola

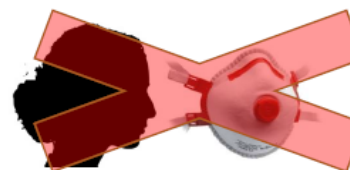
Eventualmente utilizzabili ma non fornite dall'Amministrazione



Nessun
dispositivo



Mascherina FFP2
Con valvola



Mascherina FFP3
Con valvola

() In caso di contatti ravvicinati occasionali all'aperto o in luoghi al chiuso caratterizzati da volumi spaziosi con sufficiente ventilazione naturale, potranno essere indossate mascherine di comunità*



Pulizia/igienizzazione luoghi e attrezzature di lavoro e sanificazione straordinaria

Occorre predisporre un piano specifico che identifichi le **procedure** da applicare e la **periodicità** con cui effettuare la **pulizia/igienizzazione** periodica dei luoghi di lavoro, ambienti e attrezzature e la **sanificazione** nei casi previsti. È consigliabile tenere un registro

HELP!!

Tabella riepilogativa delle opzioni di pulizia estratta dal documento *ECDC TECHNICAL REPORT "Disinfection of environments in healthcare and non-healthcare settings potentially contaminated with SARS-CoV-2"* Marzo 2020.



Pulizia/igienizzazione luoghi e attrezzature di lavoro e sanificazione straordinaria

Tabella riepilogativa delle opzioni di pulizia (S: suggerito - O: opzionale)

	AMBIENTE NON SANITARIO CON SOSPETTO/CONFERMATO COVID-19	AMBIENTE LAVORATIVO GENERICO
SUPERFICI	- detersivo neutro AND - disinfettante con attività virucida OR - soluzioni con ipoclorito di sodio 0,1 % OR - soluzioni con etanolo al 70% [S= Procedura Suggerita]	detersivo neutro [S= Procedura Suggerita]
SERVIZI IGIENICI	- detersivo neutro AND - disinfettante con attività virucida OR - soluzioni con ipoclorito di sodio allo 0,5% [S = Procedura Suggerita]	- disinfettante con attività virucida OR - ipoclorito di sodio allo 0,5% [O=Procedura Opzionale]
TESSUTI	- ciclo di lavaggio con acqua a 90° AND altri prodotti disinfettanti per il bucato OR - ciclo a temperatura più bassa + candeggina [S = Procedura Suggerita]	non disponibile
ATTREZZATURA PER LA PULIZIA	- attrezzatura monouso OR - attrezzatura non-monouso: - lavaggio con disinfettante con attività virucida OR - con 0,1% di ipoclorito di sodio [O = Procedura Opzionale]	- monouso OR - non monouso da igienizzare al termine della sessione di pulizia [S= Procedura Suggerita]
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER CHI SVOLGE L'ATTIVITÀ DI PULIZIA	- maschera FFP - camice/grembiule di plastica/tuta tipo III/IV - guanti monouso [S= Procedura Suggerita]	- mascherina chirurgica - camice/grembiule - guanti monouso [S = Procedura Suggerita]
GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA PULIZIA	sacchetto separato nella spazzatura indifferenziata [S= Procedura Suggerita]	insieme alla comune spazzatura indifferenziata [S = Procedura Suggerita]



PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ULTERIORI MISURE DI CONTENIMENTO AL CONTAGIO DA SARS-COV-2

~~Soluzione conforme~~

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE STRUTTURE CENTRALI E TERRITORIALI DEL C.N.VV.F.
per la limitazione e gestione del rischio di trasmissione del contagio

~~misure organizzative, procedurali, tecniche, compresi i trasporti~~

~~utilizzo degli strumenti di prevenzione del contagio~~

~~pulizia, igienizzazione e sanificazione~~

Soluzione alternativa

Nel **caso** in cui il datore di lavoro/dirigente **non riesca ad implementare le misure di prevenzione e protezione** riportate al paragrafo “*MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE STRUTTURE CENTRALI E TERRITORIALI DEL C.N.VV.F.*” (SOLUZIONE CONFORME), lo stesso, con il supporto del **medico competente** e del **R.S.P.P.**, può fare ricorso all'implementazione di **ulteriori misure** per la riduzione del contagio da SARS-CoV-2 da determinare con la **procedura** riportata al punto 5 del Documento.



PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ULTERIORI MISURE DI CONTENIMENTO AL CONTAGIO DA SARS-COV-2

Soluzione alternativa

Appendice 1

Studio della modulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle sedi VF centrali e territoriali – misure di prevenzione e DPI.

Un esempio della metodologia proposta, applicando gli indici definiti, è riportato in Appendice 1 per le **attività più comuni del Corpo**. I valori degli indici che sono stati attribuiti sono da considerarsi **indicativi**.
Il datore di lavoro/dirigente, in accordo con il medico competente e il R.S.P.P., potrà individuare i valori degli indici più opportuni in relazione alle specifiche situazioni locali.

SI RACCOMANDA LA LETTURA DEL DOCUMENTO “[MISURE PER IL CONTRASTO AL RISCHIO DA CONTAGIO DA SARS-CoV-2 NEI LUOGHI DI LAVORO PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO](#)” NELL'ULTIMO AGGIORNAMENTO DEL 27 OTTOBRE 2020 PER OGNI ULTERIORE DETTAGLIO E APPROFONDIMENTO